

Note per l'utilizzo della prova di ingresso

- La prova è organizzata tenendo conto:
 - delle abilità trasversali linguistiche e logiche;
 - dei criteri della scheda di valutazione.
- La prova è distinta in due livelli di difficoltà che si riferiscono a contenuti:
 - di esperienza concreta;
 - storici.
- La prova è da proporre a tutti gli alunni della classe.
- La misurazione della prova non sarà comunicata agli alunni.

PROVA DI INGRESSO DI _____

CLASSE _____

es. 1. punti: _____ / 15

es. 5. punti: _____ / 8

es. 2. punti: _____ / 3

es. 6. punti: _____ / 10

es. 3. punti: _____ / 9

es. 7. punti: _____ / 12

es. 4. punti: _____ / 6



Prova di ingresso terzo anno

Conoscenza degli eventi storici

1. Completa la tabella, indicando a quale secolo appartengono gli eventi elencati.

Eventi	Secoli
a. Riforma protestante	
b. Invenzione della stampa a caratteri mobili	
c. Restaurazione	
d. Unità d'Italia	
e. Illuminismo	
f. Sviluppo del Romanticismo	
g. Umanesimo	
h. Viaggi di scoperta dei continenti	
i. Rivoluzione scientifica	
l. Inizio della monarchia assoluta	
m. Rivoluzione francese	
n. Rivoluzione americana	
o. Morte di Napoleone	
p. Seconda rivoluzione industriale	
q. Brigantaggio in Italia	

2. Esegui sulla carta le attività proposte.

- Colora in blu le terre che gli europei conoscevano ed erano in grado di raggiungere prima della metà del XV secolo.
- Colora in rosso le terre che gli europei conoscevano ed erano in grado di raggiungere nella prima metà del XVI secolo.
- Colora di verde le terre scoperte nel XVIII secolo.



3. Completa le definizioni dei seguenti movimenti culturali.

- Umanesimo: movimento culturale che ebbe origine in _____; affermava la dignità di ogni essere _____ e riteneva che l'uomo fosse al centro _____
- Rinascimento: movimento di rinnovamento culturale e _____ che ebbe origine in Italia e si diffuse in tutta Europa tra il XV e il XVI secolo.
- Illuminismo: movimento culturale e filosofico che si diffuse in Europa dall'inizio del _____ secolo; affermava l'importanza della _____ ed esaminava criticamente le strutture religiose, politiche e culturali.
- Romanticismo: movimento artistico, culturale, letterario che si diffuse in Europa tra la fine del _____ e la prima metà dell'_____; contrapponeva alla ragione illuminista il primato della spiritualità, dell'emotività, della fantasia, dell'immaginazione. Attraverso il Romanticismo i popoli che erano sottomessi a potenze straniere riscoprirono il concetto di _____

4. Leggi il brano, tratto da un'inchiesta realizzata dal medico e scrittore inglese John Aikin alla fine del Settecento nella regione di Manchester. Poi sottolinea le informazioni richieste.

L'invenzione e i progressi delle macchine per abbreviare il lavoro hanno avuto una sorprendente influenza nell'estendere il nostro commercio, così come nel richiamare braccia da ogni parte, e specialmente bambini, nei cotonifici. Rientra nel saggio disegno della Provvidenza che in questa vita non vi siano benefici che non si accompagnino con disagi. Ve ne sono molti, fin troppo ovvi, in questi cotonifici e in manifatture simili, che controbilanciano la crescita demografica conseguente all'aumentata facilità di lavoro. In quelle fabbriche vengono impiegati bambini in tenerissima età: molti di essi, raccolti nelle *work-houses*¹ di Londra e di Westminster, vengono trasportati in massa, per fare gli apprendisti, presso dei padroni che si trovano a centinaia di miglia di distanza dove prestano servizio ignorati, indifesi e dimenticati da coloro ai quali la natura o le leggi li avevano affidati. Questi bambini sono generalmente costretti a lavorare troppo a lungo in ambienti chiusi, spesso per tutta la notte: l'aria che respirano è avvelenata da olio e altre sostanze usate per le macchine e ci si preoccupa ben poco delle loro condizioni igieniche mentre i frequenti passaggi da un'atmosfera calda e densa a una fredda e rarefatta sono causa di malattie e invalidità e in particolare di quella febbre epidemica tanto comune in queste fabbriche. Ci si domanda spesso se la maniera con la quale questi bambini vengono adoperati durante i loro primi anni non vada a detrimento della società. Generalmente alla fine del loro periodo di apprendistato essi non sono resistenti al lavoro né sono in grado di intraprendere una qualsiasi altra attività. Le femmine ignorano completamente i lavori a maglia e di cucito e le altre occupazioni domestiche indispensabili a farne delle laboriose e parsimoniose mogli e madri. Questa è una grandissima disgrazia per loro e per la comunità, come viene tristemente provato da un confronto fra le famiglie dei lavoratori agricoli e quelle degli operai delle manifatture in generale. Nelle prime si troverà lindezza, pulizia e benessere, nelle altre sudiciume, stracci e povertà, anche se il loro salario è quasi il doppio di quello dell'agricoltore. Va aggiunto che la mancanza di

1. Istituzioni concepite per fornire lavoro e assistenza ai poveri e agli infermi.

una tempestiva educazione religiosa e del buon esempio, e la vasta e indiscriminata promiscuità che regna in questi stabilimenti, sono del tutto dannose per la futura vita morale di tali ragazzi.

(G. Mori, *La rivoluzione industriale. Economia e società in Gran Bretagna nella seconda metà del secolo XVIII*, Mursia, Milano 1972, pp. 198-99)

a. Quali effetti hanno avuto le innovazioni tecnologiche secondo l'autore?

b. Da dove provenivano i bambini utilizzati nelle fabbriche?

c. In quali condizioni venivano costretti a lavorare i bambini?

d. Quali conseguenze vi erano per la loro salute?

e. Che cosa accadeva di questi bambini una volta finito il periodo di apprendistato?

f. Quale destino attendeva le bambine?

5. Completa il testo.

Nel Settecento ci fu una forte e costante crescita della _____ europea, dovuta a una serie di fattori: la diminuzione delle epidemie, le migliori condizioni igienico-sanitarie e il progresso della medicina, la trasformazione delle tecniche agrarie e dell'organizzazione delle campagne e l'espansione dei traffici _____

che misero a disposizione della popolazione nuovi beni agricoli e di consumo.

Questi progressi non furono diffusi nello stesso modo in tutta l'Europa: furono maggiori in _____, dove si ebbe una "rivoluzione agricola" e in Francia, nei Paesi Bassi, nell'Italia del _____.

L'aumento della popolazione e della produzione agricola portò con sé l'aumento della domanda di diversi beni di consumo; si svilupparono perciò le manifatture e le attività _____.

Nella seconda metà del Settecento in Inghilterra si verificò un'altra importante trasformazione, che prende il nome di _____.

Il lavoro dell'uomo venne in parte sostituito da quello delle macchine, si iniziò a utilizzare l'energia prodotta dal _____, nacquero le prime fabbriche. In seguito alla rivoluzione industriale aumentò il fenomeno dell'_____.

Dagli anni Trenta dell'Ottocento si svilupparono le prime industrie in Belgio, in alcune zone della Francia, dell'Austria, della Germania, dell'Italia settentrionale, dove si fecero progressi anche nel campo dell'agricoltura. Le altre regioni mantennero un'agricoltura arretrata, talvolta basata sul latifondo.



6. Rispondi alle seguenti domande.

a. Quale forma di governo si sviluppò in gran parte dell'Europa ed ebbe come modello la Francia del Seicento?

b. In quale Paese negli stessi anni si sviluppava una monarchia costituzionale?

c. Qual era la situazione politica dell'Italia tra il Settecento e l'Ottocento?

d. Che cosa fecero le colonie inglesi in America settentrionale alla fine del Settecento?

e. Che cosa scaturì da questo fatto?

f. Come si concluse?

g. In quale Paese europeo ci fu un'importante rivoluzione politica?

h. Come si chiamava il generale che, grazie al prestigio ottenuto con grandi vittorie militari, diventò imperatore di un importante Stato europeo?

i. In quale città si svolse un importante congresso nel 1815?

l. Come viene chiamato dagli storici il periodo che va dal 1815 al 1848?

7. Ricostruisci la sequenza degli eventi che caratterizzarono il Risorgimento italiano, numerandoli da 1 a 12.

- a. La Prima guerra d'indipendenza fu persa, gli austriaci ritornarono a Milano e in breve tempo anche negli altri Stati italiani venne ripristinata la situazione precedente.
- b. I regnanti vennero cacciati e si instaurarono governi democratici; a Torino il sovrano Carlo Alberto concesse una Costituzione.
- c. Quando l'Austria, provocata dal Piemonte, dichiarò guerra (Seconda guerra d'indipendenza), Napoleone III mandò delle truppe in aiuto; poi, dopo alcune vittorie, firmò un armistizio con l'Austria.
- d. Anche Roma venne conquistata e divenne la capitale del Regno d'Italia.
- e. L'esercito di Garibaldi si incontrò con quello del sovrano del Piemonte Vittorio Emanuele II.



- f. In Piemonte il nuovo capo del governo Cavour strinse alleanze con Paesi stranieri, in particolare la Francia.
- g. Carlo Alberto dichiarò guerra all'Austria (Prima guerra d'indipendenza).
- h. Lombardia, Toscana ed Emilia con dei referendum vennero annessi al Piemonte.
- i. Con un plebiscito il Sud e il Centro dell'Italia vennero annessi e fu proclamato il Regno d'Italia.
- l. Quando scoppiò nel 1848 l'ondata rivoluzionaria in Europa, anche in Italia vi furono moti a Palermo, Venezia, Milano, Firenze e Roma.
- m. Con la Terza guerra d'indipendenza il Veneto venne liberato.
- n. Nel 1860 un gruppo di mille volontari, guidati da Garibaldi, si diresse verso la Sicilia, sconfisse le truppe borboniche e attraversò lo stretto di Messina.

Soluzioni della prova di ingresso

1. a. XVI; b. XV; c. XIX; d. XIX; e. XVIII; f. XIX; g. XV; h. XV; i. XVII; l. XVII; m. XVIII; n. XVIII; o. XIX; p. XIX; q. XIX

2.



3. a. Italia; umano; dell'universo; b. scientifico; c. XVIII; ragione; d. Settecento; Ottocento; nazione
4. a. Hanno avuto una sorprendente influenza nell'estendere il commercio, così come nel richiamare braccia da ogni parte, e specialmente bambini, nei cotonifici.
b. Dalle *work-houses* di Londra e di Westminster.
c. Questi bambini sono generalmente costretti a lavorare troppo a lungo in ambienti chiusi, spesso per tutta la notte: l'aria che respirano è avvelenata da olio e altre sostanze usate per le macchine e ci si preoccupa ben poco delle loro condizioni igieniche.
d. Erano spesso soggetti a malattie e invalidità.
e. Generalmente alla fine del loro periodo di apprendistato essi non sono resistenti al lavoro né sono in grado di intraprendere una qualsiasi altra attività.
f. Le femmine ignorano completamente i lavori a maglia e di cucito e le altre occupazioni domestiche indispensabili a farne delle laboriose e parsimoniose mogli e madri.
5. Nel Settecento ci fu una forte e costante crescita della **popolazione** europea, dovuta a una serie di fattori: la diminuzione delle epidemie, le migliori condizioni igienico-sanitarie e il progresso della medicina, la tra-

sformazione delle tecniche agrarie e dell'organizzazione delle campagne e l'espansione dei traffici **commerciali** che misero a disposizione della popolazione nuovi beni agricoli e di consumo.

Questi progressi non furono diffusi nello stesso modo in tutta l'Europa: furono maggiori in **Inghilterra**, dove si ebbe una "rivoluzione agricola" e in Francia, nei Paesi Bassi, nell'Italia del **Nord**.

L'aumento della popolazione e della produzione agricola portò con sé l'aumento della domanda di diversi beni di consumo; si svilupparono perciò le manifatture e le attività **commerciali**.

Nella seconda metà del Settecento in Inghilterra si verificò un'altra importante trasformazione, che prende il nome di **rivoluzione industriale**. Il lavoro dell'uomo venne in parte sostituito da quello delle macchine, si iniziò a utilizzare l'energia prodotta dal **vapore**, nacquero le prime fabbriche. In seguito alla rivoluzione industriale aumentò il fenomeno dell'**urbanizzazione**.

Dagli anni trenta dell'Ottocento si svilupparono le prime industrie in Belgio, in alcune zone della Francia, dell'Austria, della Germania, dell'Italia settentrionale, dove si fecero progressi anche nel campo dell'agricoltura. Le altre regioni mantennero un'agricoltura arretrata, talvolta basata sul latifondo.

6. a. La monarchia assoluta.
b. In Inghilterra.
c. Era divisa in tanti Stati, spesso governati da sovrani stranieri.
d. Si ribellarono alla madrepatria.
e. Una guerra.
f. Con la vittoria dei coloni e la nascita degli Stati Uniti.
g. In Francia.
h. Napoleone Bonaparte.
i. Vienna.
l. Restaurazione.
7. a. 4; b. 2; c. 6; d. 12; e. 9; f. 5; g. 3; h. 7; i. 10; l. 1; m. 11; n. 8